

MERCATO VERDEBLÙ

Sedivec firma, un ceco per l'attacco di Remondina

SALÒ Un rinforzo di esperienza per l'attacco. Dopo una settimana di prova, la FeralpiSalò ha deciso di tesserare Jaroslav Sedivec, esterno offensivo classe '81. Cresciuto nelle giovanili del Viktoria Plzen, squadra della sua città natale, il giocatore ceco è stato portato in Italia dal Catania, con il quale ha disputato due campionati di serie B. Ha poi vestito le maglie di Perugia, Crotone, Triestina, Mantova e Salernitana, con oltre duecento gare tra i cadetti. In Italia ha realizzato 26 reti: un buon bottino se si considera il fatto che Sedivec non ha mai giocato da prima punta, ma da esterno. «Sono contento che la società abbia deciso di tesserarmi - ha dichiarato il giocatore ceco - : dopo aver vissuto una stagione difficile a Salerno, la Feralpi mi ha dato la possibilità di rilanciarmi. Qui c'è un progetto valido e ci sono le carte in regola per fare una buona stagione».

Terminato il campionato con la Salernitana, Sedivec si è ritrovato senza squadra: «È stata un'annata difficile quella che si è appena conclusa. Ci sono stati problemi societari e io ho aspettato fino all'ultimo che si risolvesse la situazione. Poi però non è arrivata l'offerta giusta e sono rimasto a piedi». A Salò Sedivec ritrova Tarana: «Lo conosco da tre anni. Abbiamo giocato insieme a Mantova nel 2008/2009, poi siamo rimasti amici. Con Remondina non ho mai avuto la possibilità di lavorare, ma da questi primi allenamenti sono rimasto piacevolmente sorpreso». L'obiettivo è la salvezza: «Secondo me - conclude Sedivec - ce la possiamo fare. Non è un'impresa impossibile, perché la Feralpi è una buona squadra. Io non vedo l'ora di poter scendere in campo: voglio ripagare la fiducia della società con una grande stagione». **e. pass.**



Flash dal Turina

■ A sinistra la gioia lumezzanese dopo il gol partita; sopra, Allievi contrasta Maccabiti e Malagò anticipa Tarallo; sotto, il salodiano Vacinaletti ed il lumezzanese Antonelli (fotoservizio Reporter Zurru)

Coppa LegaPro Derby: Antonelli accende il Lume FeralpiSalò ko in casa

Una spettacolare conclusione dell'attaccante valgobbino decide una sfida dominata dai rossoblù di Nicola

FERALPISALÒ 0
LUMEZZANE 1

FERALPISALÒ (4-3-3) Zomer; Bonaccorsi (19' st Bianchetti), Allievi, Blanchard, Savoia; Vacinaletti, Castagnetti, Maccabiani (32' st Corradì); Basta, Tarallo, Sala (11' st Defendi). (Branduani, Cremonesi, Mussetti, Deho). Allenatore: Remondina

LUMEZZANE (4-3-2-1) Rossi; Bradaschia, Luciani, Malagò, Guagnetti; Lo Iacono, Sevieri (24' st Dadson), Faroni; Maccabiti (32' st Prevacini), Antonelli (48' st Gualeni); Gasparetto. (Brignoli, Giosa, Baraye, Ferrari). Allenatore: Nicola

Arbitro Taioli di Cesena

Rete pt. 44' Antonelli

Note Serata fresca e umida, terreno in non perfette condizioni. Spettatori: 250 circa. Calci d'angolo 5-2 (2-1) per il Lumezzane. Ammonito Lo Iacono per gioco scorretto. Recuperi: 0' e 4'



Dall'alto: il tecnico della FeralpiSalò Remondina, quello del Lumezzane Nicola e il centrocampista valgobbino Lo Iacono

bro ha pareggiato il penalty di Filippini ed ha segnato in zona Cesarini il gol qualificazione. Al Turina l'agonismo non è mancato, con entrambe le squadre che nel primo tempo hanno cercato di tenere alto il ritmo e di portare un pressing molto alto con l'intenzione di creare problemi agli opposti reparti difensivi. Meglio ha fatto il Lumezzane, che ha fatto girare la palla con scioltezza ed ha messo subito in affanno la Feralpi. Al 4' Antonelli di testa ha mandato alto, mentre al 5' Zomer ha dovuto anticipare di piede Gasparetto che stava piombando come un rapace sul retropassaggio di Allievi. Al 13' sul rinvio di piede di Zomer che non arriva a metà campo, per fortuna della Feralpi Antonelli manca il non facile controllo. Al 24' una delle più belle azioni del match si sviluppa sulla destra ed è conclusa da un cross di Bradaschia sul quale Gasparetto in tuffo anticipa tutti, ma la sua conclusione sfiora soltanto il palo. Al 27' una buona incursione di Lo Iacono libera Maccabiti, che però incredibilmente non tira. L'ex rondinella prova a rifarsi al 29', quando ruba palla ad un avversario e si invola in contropiede, arriva a tu per tu con Zomer e prova l'interno sinistro sul secondo palo: la sfera ironica però il montante ed a Gasparetto non riesce il tap in.

Il Lumezzane spreca al 37' con Sevieri che non controlla in area un bel pallone, e soprattutto al 39', quando Luciani anticipa Tarallo, si proietta in avanti, triangola con Antonelli ed entra in area, ma il suo diagonale sinistro termina incredibilmente a lato. Al 41' la punizione di Maccabiti dà l'illusione del gol, ma la palla colpisce il palo di sostegno. Il gol arriva al 44', quando da azione d'angolo Bradaschia serve Antonelli che entra in area da destra e con un sinistro a giro infila Zomer, apparso fermo. In avvio di ripresa Vacinaletti cerca il tiro, ma il suo è in pratica un appoggio per Rossi. Al 9' Faroni lancia Maccabiti, che però si allunga la palla; al 14' Antonelli allarga a destra per Maccabiti, che non trova spazio per il tiro ed appoggia all'accorrente Lo Iacono, che spara alto. Al 20' Tarallo di testa fa da sponda per Defendi, che non tira e crossa al centro, dove però non c'è nessuno. Al 21' Bianchetti pesca libero in area Savoia, ma Bradaschia chiude in extremis sul capitano salodiano. Poi solo un piatto sinistro debole e centrale di Vacinaletti al 30', un tiro alto di Prevacini (33') e due chiusure festive di Malagò e Luciani (39') prima della festa rossoblù per la vittoria nel derby che vale la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia di LegaPro.

Francesco Doria

L'INTERVISTA Giuseppe Pasini

«Il Lume ha meritato Noi ora pensiamo alla sfida di Cremona»



SALÒ Una sconfitta indolore. Il clan gardesano digerisce l'eliminazione dalla Coppa senza far drammi. È questione di priorità: domenica i verdeblù saranno di scena allo Zini di Cremona per affrontare la capolista. Gian Marco Remondina ha così scelto di schierare le seconde linee.

«Volevo vedere all'opera i giocatori che ho visto meno - ha commentato il tecnico di Trenzano al termine della partita -, perché è giusto dare la possibilità a tutti di mettersi in mostra. Questa partita era molto difficile perché questi undici giocatori hanno giocato poche volte insieme. Le migliori sensazioni le ho avute comunque nella ripresa. Rispetto al Lumezzane siamo un passo indietro, anche perché i rossoblù si trovano in Prima Divisione da quattro anni. Ora voglio fare il punto della situazione: posso contare anche su Sedivec, che ha appena firmato. Ci vuole pazienza però: il giocatore si è allenato da solo per cinque mesi e deve entrare nei meccanismi della squadra».

Il presidente Giuseppe Pasini guarda alla gara di domenica prossima. «Giochiamo in casa della capolista e vogliamo tornare a casa imbattuti. È un incontro delicato, ma noi dobbiamo provarci. Contro il Lumezzane perché hanno giocato meglio loro. Era comunque un derby in tono minore, perché entrambe le squadre pensavano al campionato».

Anche il ds Eugenio Olli guarda alla sfida con la Cremonese. «La Coppa non era un obiettivo di primaria importanza. Siamo stati eliminati e non ne facciamo un dramma. Dobbiamo prepararci al meglio per la partita di domenica. Abbiamo aperto una striscia positiva e vogliamo continuare su questa strada. Credo che il mister abbia le idee ben chiare e abbia già trovato la giusta quadratura: sono quindi fiducioso in un buon risultato. Speriamo di tornare da Cremona con almeno un punto in saccoccia».

Enrico Passerini

L'INTERVISTA Renzo Cavagna

«Prova positiva possiamo contare su tanti giovani»



SALÒ Una calorosa stretta di mano tra i due presidenti sancisce negli spogliatoi la fine del primo e unico derby di stagione fra Salò e Lumezzane.

«Con Pasini - commenta Renzo Cavagna - siamo amici e quella di oggi è stata quasi una partita amichevole, in ogni caso molto corretta. Sono contento comunque perché i ragazzi che Nicola ha mandato in campo si sono battuti con la giusta intensità ed hanno dimostrato di voler uscire dal campo con la qualificazione. Significa che possiamo contare pure su di loro nel prosieguo del campionato, anche se magari devono saper reggere sino al 90', visto che molti di loro sono giovani e dovrebbero avere energie a sufficienza».

Quanto tiene alla Coppa? «Alla lunga può diventare un fastidio; la partita con il Salò comunque è servita a Nicola per valutare chi aveva giocato di meno sinora».

Per Davide Nicola un'altra soddisfazione, in un momento nel quale le cose stanno girando per il verso giusto anche in campionato. «Ho avuto le risposte che cercavo. Il gol può essere uno sprone in più per Antonelli, che secondo me può calarsi bene nel ruolo di trequartista che ha ricoperto questa sera. Maccabiti è sicuramente cresciuto dall'inizio di stagione ed ha sfruttato bene l'opportunità. Può diventare un'alternativa in più per il nostro attacco se sa calarsi nella parte con la giusta mentalità. Per il resto ho visto che i ragazzi hanno interpretato la gara con lo spirito che avevo chiesto, in particolare nel primo tempo quando abbiamo sviluppato un gioco di ottima qualità. Nella ripresa abbiamo fatto più fatica, anche per le condizioni precarie del campo».

Dal derby di Coppa insomma il mister trae auspici favorevoli anche per il prosieguo del campionato. «Mi interessava mettere minuti nelle gambe a chi ne ha avuti di meno e vedere all'opera alcuni ragazzi; direi che la prova è stata positiva».

s. cass



LE PAGELLE / FeralpiSalò

ZOMER 5.5 Forse non proprio immune da colpe in occasione del gol del Lume. Non prova nemmeno a intervenire.

BONACCORSI 5.5 Torna titolare e gioca da terzino destro. Non riesce a spingere come dovrebbe. Al 18' st entra **BIANCHETTI (6.5)**, che ha un buon impatto sulla gara. È l'unico della Feralpi che riesce a cambiar passo.

BLANCHARD 6 Rientra al centro della difesa dopo due gare. Sempre puntuale negli anticipi.

LE PAGELLE / Lumezzane

ROSSI 6 Mai seriamente impegnato, dà comunque sensazione di sicurezza.

BRADASCHIA 7 Schierato a sorpresa terzino destro, risponde con personalità, dimostrando di essere sulla strada del recupero dopo l'infortunio. Serve l'assist ad Antonelli, compie un salvataggio decisivo in area.

LUCIANI 6,5 Lo si attendeva in fascia, Nicola lo conferma invece al centro della difesa dove agisce con sicurezza.

ALLIEVI 5.5 Rispetto al collega Blanchard è meno preciso.

SAVOIA 6 Indossa per la prima volta la fascia da capitano. Prova ad avanzare sulla sinistra, ma senza fortuna.

VACINALETTI 6 Al debutto dal primo minuto, il centrocampista classe '93 non delude. Dotato di buoni piedi, riesce a far girar palla da buon regista.

CASTAGNETTI 5.5 L'unico «esperto» del centrocam-

po non riesce a mettersi in mostra ed il reparto verdeblù soffre.

MACCABIANI 6 Gioca a sinistra nel centrocampo a tre della Feralpi. Si vede a sprazzi, ma quando entra nell'azione non combina guai. Dal 32' st **CORRADÌ (sv)**, che debutta in prima squadra e tocca il primo pallone.

BASTA 5.5 L'esperimento della serata non convince. Remondina prova il terzino come esterno d'attacco. L'ex foggiano si dà molto da fare, senza però combinare molto.

TARALLO 5 Un voto da dividere con i compagni. Davanti arrivano pochi palloni. Quando gli capita l'occasione, però, non la sfrutta.

SALA 5.5 Titolare nelle prime uscite con Remondina, poi in panchina, torna nuovamente titolare, ma non impressiona. All'11' st entra **DEFENDI (5.5)**, che non tira mai.

L'arbitro TAIOLI 5.5 Lascia correre un po' troppo. Sorvola in occasione di un paio di falli da ammonizione. **e. pass.**

per i compagni. Gara più che diligente. Al 25' st lascia il posto a **DADSON (6)** che fa legna nel finale.

FARONI 6 Dopo il quarto d'ora con il Monza altri novanta minuti per riprendere confidenza con il ritmo partita.

ANTONELLI 6.5 Un gol per ritrovare morale e fiducia dopo un avvio di stagione difficile. Una prodezza balistica il sinistro che al 44' del primo tempo regala al Lumezzane il passaggio del turno. Dal 48' st **GAULENI (sv)**.

GASPARETTO 6 Dosa le forze e tiene sino in fondo. Vicino al gol nel primo tempo con un bel colpo di testa in tuffo.

MACCABITI 6.5 Era «sparito» dopo qualche fugace apparizione in precampionato. Lo ritroviamo migliorato quanto a presenza in campo e tenuta fisica. Coglie un palo a portiere battuto e va vicino al gol anche nel secondo tempo. Al 32' st viene rilevato dal baby **PREVACINI (6)** che entra con la giusta carica agonistica. **Sergio Cassamali**

